

Il filmato che accompagna la canzone riporta alcune scene tratte dal film *Uomini contro*, del 1970, regia di Francesco Rosi, tratto dal libro di Emilio Lussu, *Un anno sull'altipiano* (1938).

Questo è il link per il filmato:

<http://www.fondazionemicheletti.eu/didattica/ventisei-lezioni-novecento/contenuti/scheda.asp?id=32>

Qui sotto riportiamo una pagina tratta dall'Archivio Primo Moroni di Milano (<https://www.inventati.org/apm/index.php?step=presentazione>), ripresa dai materiali prodotti per i dieci incontri sul canto sociale e popolare tenuti nei primi mesi del 2013.

O GORIZIA

Il canto è stato raccolto in diverse varianti, soprattutto nel Nord Italia, con melodie simili, tutte appartenenti al modulo del cantastorie. Di questo canto però non sono mai stati reperiti fogli volanti, forse a causa della censura. La somiglianza tra i vari testi ne fa presupporre comunque una circolazione scritta.

Il canto si riferisce alla battaglia di Gorizia (6-16 agosto 1916), ma la canzone, con ogni probabilità, preesisteva. Senza la strofa che inveisce contro Gorizia e priva di altri riferimenti a questa città, il canto era già diffuso in precedenza. Una strofa simile alla seconda di *O Gorizia* si trova in un altro canto del periodo della Guerra di Libia (1911-12), riportata sul foglio volante *Il canto di un eroe ferito, ovvero lo squillo della vittoria* di Guido Longianni (Firenze, 1912).

La canzone divenne famosa a causa della contestazione da parte di alcuni ufficiali e di fascisti durante la prima rappresentazione dello spettacolo "Bella Ciao" al Festival dei Due Mondi di Spoleto, la sera del 12 giugno 1964. L'incriminazione dei curatori di tale spettacolo, Gianni Bosio e Roberto Leydi, nonché di Michele Straniero, che aveva cantato il brano, per vilipendio alle Forze armate, riportata da tutta la stampa nazionale, portò alla ribalta il canto rendendolo molto popolare. Michele Straniero cantò una strofa diversa rispetto al testo proposto nello spettacolo:

*Maledetti signori ufficiali
che la guerra l'avete voluta
uccisori di carne venduta
e rovina della gioventù*

Cfr. il video *cantacronache g marini oh gorizia*, in cui Giovanna Marini racconta proprio l'aneddoto dell'esecuzione a Spoleto di *O Gorizia*.

http://www.youtube.com/embed/BqYpV7_q_IQ

Vedi anche C. BERMANI, *Il Nuovo Canzoniere italiano. 20 anni della nostra storia*.